

SUSTAINABLE INVESTMENT

21 ANNI DI INVESTIMENTI PER UN FUTURO MIGLIORE

INFORMAZIONI COMMERCIALI Emesso da Liontrust Fund Partners LLP (2 Savoy Court, London WC2R 0EZ), autorizzato e regolamentato nel Regno Unito dalla Financial Conduct Authority (FRN 518165) per intraprendere attività di investimento regolamentate. Qualsiasi decisione di investimento dovrebbe sempre basarsi sul Prospetto informativo completo e sui documenti contenenti le informazioni chiave per gli investitori (Key Investor Information Document o KIID) e, se necessario, dovrebbe richiedere una consulenza legale indipendente. Questi documenti contengono informazioni importanti che devono essere lette prima di investire in un fondo.

SCOPRI DI PIÙ

LIONTRUST

Temi

Notizie

Podcasts

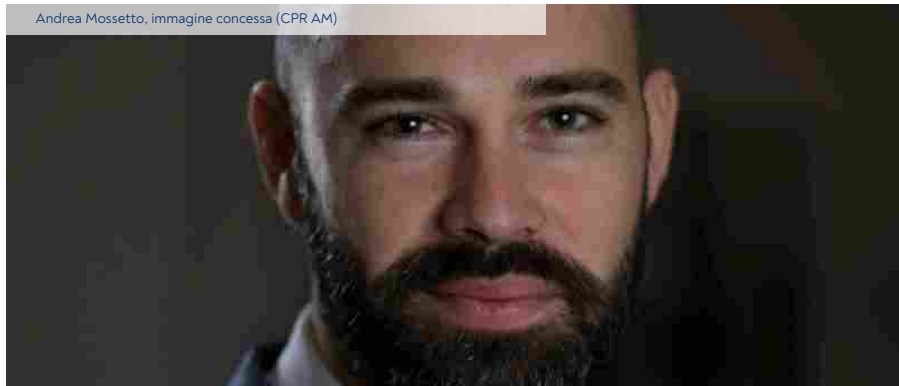
FONDI AZIONARI

FONDI OBBLIGAZIONARI

STRATEGIE TEMATICHE, UN ACCESSO PRIVILEGIATO ALLE OPPORTUNITÀ PRESENTI SUL MERCATO

Miguel Régo, CFA 9 dicembre 2022

Andrea Mossetto, immagine concessa (CPR AM)



Se nei mercati finanziari e nel mondo degli investimenti si parla spesso di un mondo in continua mutazione, questo riferimento è ancora più vero quando si parla del 2022. E, come sempre, con il cambiamento e l'incertezza arrivano le opportunità. **Andrea Mossetto**, Head of Investment Specialists della boutique di investimenti tematici di **Amundi CPR AM**, in un recente incontro con i clienti in Portogallo ha illustrato alcuni dei temi del momento più rilevanti e quali approcci hanno il maggior potenziale per catturarli.

Tempo di lettura: 4 min.

La crisi delle materie prime si aggrava

"Vediamo carenze di materie prime in tutto il mondo, dai metalli alle materie prime agricole ai carburanti. Il costo globale dell'energia potrebbe raggiungere il 14% del PIL mondiale entro il 2022 e i Paesi europei stanno lottando contro il tempo per ricostituire la capacità di stoccaggio prima del prossimo inverno", ha introdotto.

In questo contesto, Mossetto ritiene che un approccio tematico per catturare questa tendenza economica sia particolarmente importante. Le risorse naturali giocheranno un ruolo fondamentale nel percorso di transizione energetica, con pressioni crescenti sulla domanda e sull'offerta e strozzature logistiche in un mondo che ha raggiunto l'apice della globalizzazione.

"L'idea è quella di prendere in considerazione strategie come **CPR Invest - Global Resources**, in grado di trarre vantaggio dai megatrend che stanno cambiando il settore delle materie prime e dell'energia. In pratica, una strategia che include materiali tradizionali come il rame, l'alluminio e il minerale di ferro, ma anche le terre rare, il litio e la grafite, essenziali per garantire l'elettrificazione delle nostre economie. Nel settore energetico, la strategia deve avere la capacità di investire nel business integrato delle compagnie petrolifere, che guardano con favore alle nuove energie per diversificare la loro gamma di prodotti. Deve anche essere in grado di investire in nuove energie come il biocarburante, il biodiesel e l'idrogeno. Infine, dovrebbe avere un'esposizione all'oro, attraverso i componenti dell'indice Arca Miners o degli ETC sull'oro, per avere un

CON NOI
BUOI

cuscinetto e appianare i rendimenti del portafoglio in tempi di turbolenza e rallentamento economico", spiega.

La transizione energetica accelera

Il percorso verso l'azzeramento delle emissioni entro il 2050 ha subito un'accelerazione quest'estate con la legge statunitense sulla riduzione dell'inflazione (**Inflation Reduction Act**) e i piani europei di investimento nell'idrogeno. Anche se non completamente incentrato sul clima, l'**Inflation Reduction Act** statunitense stanza 369 miliardi di dollari per la sicurezza energetica e le iniziative legate al clima, tra cui l'idrogeno. Questo si aggiunge al pacchetto bipartisan di investimenti in infrastrutture approvato nel 2021.

"Lo sviluppo dell'economia dell'idrogeno è in cima alle agende politiche e industriali perché è l'unico vettore energetico in grado di decarbonizzare il settore industriale e dei trasporti (pesanti)", fonte del 40% delle emissioni globali di CO2. **CPR Invest - Hydrogen**, la soluzione di CPR AM che investe nell'intera economia dell'idrogeno, è ben posizionata per consentire ai suoi clienti di beneficiare dello sviluppo dell'ecosistema intorno a questa vettore energetico verde", afferma Mossetto.

Necessità di prendere esposizione a strategie difensive

Come sottolinea l'esperto, la volatilità dei mercati ha spinto gli investitori a cercare strategie difensive e a basso beta, come **CPR Invest - Food For Generations**, che quest'anno ha ottenuto il Rating FundsPeople. "Questo portafoglio trova i suoi catalizzatori in fattori di lungo termine che sostengono la sfida di nutrire il mondo. Il portafoglio investe contemporaneamente in settori difensivi in grado di attenuare la volatilità del mercato con un beta di 0,8. Si tratta di una delle strategie di CPR AM che ha raccolto quasi 1 miliardo di euro negli ultimi 18 mesi", spiega Mossetto. Un'altra strategia difensiva è investire nei trend connessi all'invecchiamento della popolazione: "L'evoluzione demografica sembra essere inevitabile e i megatrend sono legati alle esigenze specifiche dei consumatori over 65". Secondo la view dell'esperto, non è ancora chiaro quale sarà l'impatto dell'inflazione sui consumatori. "Tuttavia, possiamo vedere chiaramente la forte resilienza e il potere di determinazione dei prezzi delle aziende del lusso e la resistenza della ricchezza della fascia più anziana della popolazione durante il COVID-19 e nel periodo di forte ritorno dell'inflazione. Anche in Cina, il Paese più popoloso del mondo, il tasso di natalità che stava rallentando già prima del COVID-19 ha raggiunto un nuovo minimo nel 2021. Ora il Dragone si trova ad affrontare una quota di popolazione over 65 in rapida crescita. "In questa nuova normalità, strategie come **CPR Invest - Global Silver Age**, con oltre la metà del portafoglio investito nel settore sanitario, sono una buona opzione", ritiene Mossetti.

Le obbligazioni sono tornate

Viviamo in un momento di mercato in cui i rendimenti obbligazionari hanno raggiunto massimi rilevanti. Sebbene sia ancora in dubbio a quale livello la Fed e le altre banche centrali fisseranno il loro tasso terminale, molti ritengono che siamo già vicini a un buon punto di ingresso per i bond. "In questo contesto, può valere la pena prendere in considerazione **strategie obbligazionarie tematiche**, come quelle che investono in obbligazioni climatiche allineate agli obiettivi dell'Accordo di Parigi per la riduzione delle emissioni di CO2", afferma.

Le azioni DARP tornano dal purgatorio

Molti dei titoli societari più dirompenti, i cosiddetti DARP (Disruption at a reasonable price), hanno subito un repricing in seguito allo shock dell'aumento dei tassi e delle prospettive di recessione. Il rapporto PE dell'indice Nasdaq è sceso da circa 40 a 22 a metà anno. Ora l'attenzione non è più rivolta al prezzo, ma ai risultati. E alla luce di ciò, Mossetto ritiene che le

azioni DARF possano uscire dal purgatorio in cui sono entrate quest'anno.

"L'idea è quella di iniziare a cercare questo tipo di titoli, soprattutto se ci si concentra sull'esposizione alla tecnologia in settori che beneficeranno ancora della spesa aziendale, come la **cybersicurezza, il cloud e i big data. Sono questi i settori in cui non ci si può permettere di non investire**, anche in uno scenario di recessione", spiega. "Se si concentra il proprio portafoglio in questi settori, in nomi di qualità, con elevati free cash flow e margini, con un'alta visibilità sullo sviluppo futuro del business, pur essendo diversificati, si può potenzialmente avere una generazione di alfa quando l'incertezza intorno alla Fed e ai tassi inizia a diminuire", conclude.

I PIÙ LETTI



Tre grafici per orientare gli investimenti nel 2023 (secondo Amundi)



I due fattori che stanno rallentando lo sviluppo delle auto elettriche



Siletti (Alicanto Capital SGR): "La selezione è diventata molto più quantitativa che in passato"



Nuova acquisizione UK per Moneyfarm. È la volta del consulente previdenziale digitale Profile Pensions

1 2 >

NOTIZIE COLLEGATE



8 novembre 2022
Update dell'Amundi Funds Pioneer US Bond



25 ottobre 2022
Pisani (Amundi ETF): "Strumenti passivi e indicizzati, alleati contro volatilità e incertezza"

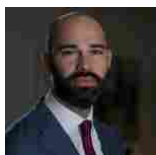


11 ottobre 2022
Francesco Sandrini (Amundi): "È il momento di guardare al futuro. Non di rifugiarsi nella liquidità"



19 ottobre 2022
Nuove nomine potenziano l'Amundi Institute

PROFESSIONISTI COLLEGATI



Andrea Mossetto
Head of Investment Specialist
CPR AM

SOCIETÀ COLLEGATA



FONDI COLLEGATI

CPR Invest - Global Resources I
USD Acc

CPR Invest - Food For
Generations I EUR Acc